

Asta pubblica per la realizzazione del sistema di monitoraggio di dighe di competenza del Registro Italiano Dighe per gli aspetti ambientali e di sicurezza idraulica

RISPOSTE A QUESITI DEI CANDIDATI

QUESITI DI CARATTERE GENERALE

I documenti prelevati dal sito web del R.I.D. hanno la stessa valenza di quelli disponibili presso la segreteria dell'Ente. Non è quindi necessario disporre di documenti timbrati e firmati dal R.I.D.

E' preferibile che i modelli allegati alla documentazione posta a base della gara vengano compilati direttamente sulla copia prelevata dal sito web (a mano, a macchina, se ci si riesce) o presso il R.I.D. Ovviamente è facoltà del Candidato riscrivere i moduli stessi, assumendosi in tal caso il rischio che errori, refusi anche minimi etc. possano causare rilievi da parte della commissione giudicatrice, fino all'esclusione dalla gara.

Le prestazioni offerte in più rispetto a quelle base vanno indicate esclusivamente nell'offerta tecnica. La loro qualità e la loro consistenza saranno valutate dalla Commissione giudicatrice secondo quanto specificato al punto 7 del Disciplinare di gara.

Possono partecipare alla gara, alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane, anche le imprese stabilite negli altri Stati aderenti all'Unione Europea nonché nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (in italiano OMC, in inglese MOC), o in Paesi che, in base ad altre norme di diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia, consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità. Le suddette imprese devono produrre documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare. Se l'ordinamento dello Stato in cui l'Impresa è stabilita non prevede il rilascio di qualcuno dei documenti o dei certificati richiesti, costituisce prova sufficiente, negli stati dell'Unione Europea, una dichiarazione giurata, ovvero, negli altri Stati, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, oppure innanzi ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Il Modulo Offerta Economica non può essere modificato ma soltanto integrato con le informazioni ivi richieste. Esso rappresenta un riferimento uniforme per tutti i candidati. Le prestazioni offerte in più rispetto a quelle base vanno indicate esclusivamente nell'offerta tecnica. La loro qualità e la loro consistenza saranno valutate dalla Commissione giudicatrice secondo quanto specificato al punto 7 del Disciplinare di gara. Il loro eventuale

maggior valore non darà luogo a maggiori compensi. Tutte le voci del Modulo offerta economica sono infatti remunerate "a corpo". Per servizi e forniture "a misura" si intendono, come chiaramente specificato nel capitolato d'oneri, quelle per le quali l'Amministrazione si riserva di richiedere unità aggiuntive (oltre al numero "base" ed a quelle eventualmente offerte in più dalla Ditta), dietro pagamento del prezzo unitario che va pertanto indicato nel predetto M.O.E.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. b della legge 16 gennaio 2005 n. 3, la certificazione di cui al punto 4.6 del Disciplinare di gara, relativa alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, può essere sostituita da dichiarazione resa in carta libera sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato decreto nel caso di dichiarazioni mendaci.

QUESITI DI CARATTERE TECNICO

In generale, i dati relativi alle grandezze da monitorare non vengono rilevati "in continuo" dai Gestori, ma ad intervalli prestabiliti, variabili da Gestore a Gestore. Conseguentemente, l'acquisizione da parte del Sistema di monitoraggio avverrà secondo la tempistica indicata nel Capitolato, compatibilmente con quella effettivamente disponibile (es.: se in una diga i dati vengono rilevati dal Gestore con frequenza massima di 1 dato/ora, il Sistema non potrà, ovviamente, fornire informazioni più dettagliate; se, all'estremo opposto, i dati vengono rilevati con frequenza di 1 dato/secondo, sarà possibile spingere la frequenza di acquisizione da parte del Sistema fino alle frequenze prescritte nel Capitolato).

Per le dighe i cui dati sono già inviati dai Gestori delle dighe verso server/concentratori, è stato previsto un sistema di configurazione XML-based in quanto si tratta di un sistema di integrazione non rigido, adattabile ai formati ed utilizzabile dalle applicazioni esistenti nei server dei Gestori. E' necessario predisporre un'applicazione da installare presso i server/concentratori dei Gestori, a meno che i candidati non forniscano soluzioni alternative che assicurino in ogni caso l'effettivo ed efficiente collegamento dei predetti server/concentratori dei Gestori con il Sistema centrale.

Le RTU, collegate in continuo con la rete di rilevazione dati in diga di proprietà del Gestore, dovranno poter essere attivate in qualsiasi momento dal Sistema centrale. Se necessario, la linea telefonica sarà utilizzata in modalità dedicata.

Per le dighe non telecontrollate dai Gestori, l'esito (dati) della "chiamata" effettuata via telefono dall'operatore R.I.D. dovrà poter essere inserito dall'operatore stesso manualmente nel Sistema.

E' affidata ai Candidati la scelta della migliore soluzione architettonica per l'integrazione tra il DB-SC (in fornitura) ed il DB-RID (esistente).

La cartografia IGM è anche disponibile presso il R.I.D., in formato raster, georeferenziata e in formato vettoriale (DTM) passo 20 m. Le proposte

riguardanti i tipi di visualizzazione saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice.

E' affidata ai Candidati la scelta della migliore soluzione architeturale per la configurazione dei router d'accesso, in considerazione delle finalità del Sistema e della garanzia del suo funzionamento.

La Sala del Centro di Controllo ha forma rettangolare 6 m x 4 m. Se necessario, essa può essere ampliata fino a 9.5 m x 4 m, previa demolizione di un tramezzo. Il soffitto è alto circa 3 m. Le finestre sono pressoché continue su uno dei due lati lunghi. La porta d'ingresso è sull'altro lato lungo (n. 1 porta per L = 6 m, n. 2 porte per L = 9.5 m). L'impianto elettrico è a norma ed è dimensionato per normale uso ufficio. Esiste un impianto di condizionamento dimensionato per normale uso ufficio. Nella sala esistono prese telefoniche per normale uso ufficio. Non può essere fornita la planimetrie della Sala. Non possono essere effettuati sopralluoghi.

E' compito dei candidati proporre le ulteriori implementazioni del Sistema per le finalità di Protezione Civile, sulla base delle esigenze chiaramente espresse nel Capitolato d'oneri e delle conoscenze ed esperienze dei candidati stessi.

E' sufficiente che il periodo di prova del Sistema venga svolto nei giorni lavorativi, durante il normale orario di lavoro. Il numero di operatori esperti sarà valutato dai Candidati in base alle esigenze di funzionamento del Sistema. L'attività non è subappaltabile.

Nell'art. 14 del Capitolato d'oneri è indicato cosa si intende per responsabilità della Ditta aggiudicataria.

E' sufficiente che l'affiancamento agli operatori R.I.D. nel primo periodo di funzionamento del Sistema sia condotto nei giorni lavorativi, durante il normale orario di lavoro. L'attività non è subappaltabile.

Nel Modulo Offerta Economica vanno riportate soltanto le informazioni ivi espressamente richieste. I miglioramenti offerti sono valutati esclusivamente dal punto di vista tecnico, secondo i punteggi indicati al punto 7 del Disciplinare di gara.

vbDighe è stato implementato in Fortran per gli algoritmi, in VisualBasic per l'interfaccia utente (front-end).

Una volta accertato che un'eventuale anomalia del dato non è dovuta a difetti di funzionamento della strumentazione di acquisizione e/o di trasmissione di proprietà del Gestore, il dato stesso sarà invalidato (come anche nel caso che l'anomalia sia dovuta a difetti di funzionamento della strumentazione del Gestore). Inoltre, dovrà essere possibile segnalare e registrare tale condizione come anomalia da riferire al Sistema (e quindi, non al Gestore).

Le dotazioni impiantistiche di cui all'art. 1, punto 2 del Capitolato d'oneri si intendono incluse nella fornitura indicata al punto 1 del Modulo Offerta Economica.

I corrispettivi per le attività di supporto, training, periodo di prova etc. si intendono inclusi negli importi relativi a ciascuna voce del Modulo Offerta Economica, rappresentando oneri di capitolato. Le relative caratteristiche quali-quantitative offerte saranno valutate nell'ambito dell'offerta tecnica.

La scelta della tipologia delle viste personalizzate rientra nella discrezionalità dei Candidati, nel rispetto dei requisiti minimi fissati dal Capitolato d'oneri.

Nel dimensionamento delle R.T.U. è stata prevista, come per l'intero Sistema, la possibilità di future integrazioni ed espansioni attualmente non definite. Nell'ambito del presente appalto non è previsto che il sistema di monitoraggio effettui comandi e/o regolazioni sugli impianti.

Il piano di progetto presentato dal Candidato può prevedere step intermedi di revisione tecnica, se ciò è considerato funzionale dal Candidato stesso per l'ottimizzazione del risultato finale e del suo processo elaborativo. I pagamenti in acconto sono comunque ripartiti in tre fasi.

Indicazioni sul numero e tipo di grandezze da trasmettere sono riportate nella Specifica tecnica, par. 2. Le scelte di dettaglio finalizzate al soddisfacimento di tali esigenze sono lasciate alla discrezionalità dei Candidati, nei limiti dei requisiti minimi di funzionalità richiesti dal Capitolato d'oneri.

Per la gestione della visualizzazione cartografica dovrà essere previsto un applicativo, non necessariamente un GIS, dotato di funzioni di georeferenziazione tipiche di un GIS. Le proposte riguardanti la gestione delle visualizzazioni saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice

Gli utenti qualificati che possono accedere a dati e report del Sistema (Uffici periferici, Centri funzionali, Protezione civile, utenti interni etc.) sono, a regime, almeno 200 (non contemporaneamente). Si ricorda che una ridotta e pre-selezionata categoria di informazioni, con visualizzazioni semplici, dovrà poter essere consultata dal grande pubblico, del quale non è possibile fornire in questa fase una stima numerica.

Le dighe prive di apparati di trasmissione sono 195. Per almeno dieci di queste devono essere previste altrettante RTU. E' facoltà dei Candidati offrire ulteriori RTU per le quali non verranno corrisposti compensi. Il numero di tali ulteriori RTU offerte sarà valutato esclusivamente nell'ambito dell'offerta tecnica. E' facoltà dell'Amministrazione chiedere la fornitura di RTU aggiuntive rispetto alle dieci obbligatorie ed a quelle ulteriori eventualmente offerte dalla Ditta aggiudicataria. Il prezzo unitario delle RTU aggiuntive richieste dal RID sarà quello indicato dalla Ditta aggiudicataria sul Modulo Offerta Economica.

La fornitura del Servizio di assistenza globale è valutata esclusivamente, insieme alla sua durata, come miglioramento dell'offerta tecnica. Non sono previsti corrispettivi (canoni annui o altro) per tale prestazione che, se offerta, è compensata con l'importo complessivo offerto per la realizzazione del Sistema.

L'applicativo vbDighe è stato implementato in Fortran per gli algoritmi ed in VisualBasic per l'interfaccia utente (front-end).

Il RID dovrà disporre dei dati archiviati su un arco temporale indefinito. E' compito del Candidato individuare la soluzione più pratica, sicura ed efficiente per corrispondere a tale necessità.

DB-RID è attualmente installato su piattaforma ORACLE 9i Standard Edition. E' previsto, a breve, l'update a ORACLE 10g Standard Edition